

**ESSELUNGA S.P.A.**

VIA VITTOR PISANI 20 -20124 MILANO

**PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO**  
**SETTORE 1 DEL DISTRETTO 06 "NUOVA SESTRI P.**  
**CONFORME AL P.U.C. VEGENTE**  
**PER LA REALIZZAZIONE**  
**DI**  
**NUOVA GSV DI GENERI ALIMENTARI**  
**CON AREE ACCESSORIE E PERTINENZIALI**  
**OLTRE**  
**AD OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL**  
**T. CHIARAVAGNA (NUOVO ARGINE DX.),**  
**PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO**

**VERIFICA PREVENTIVA DI AMMISSIBILITÀ PER L'AUTORIZZAZIONE  
DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA**

Dott. Chim. Eugenio Piovano

Dott. Ing. Lorenzo Verdi

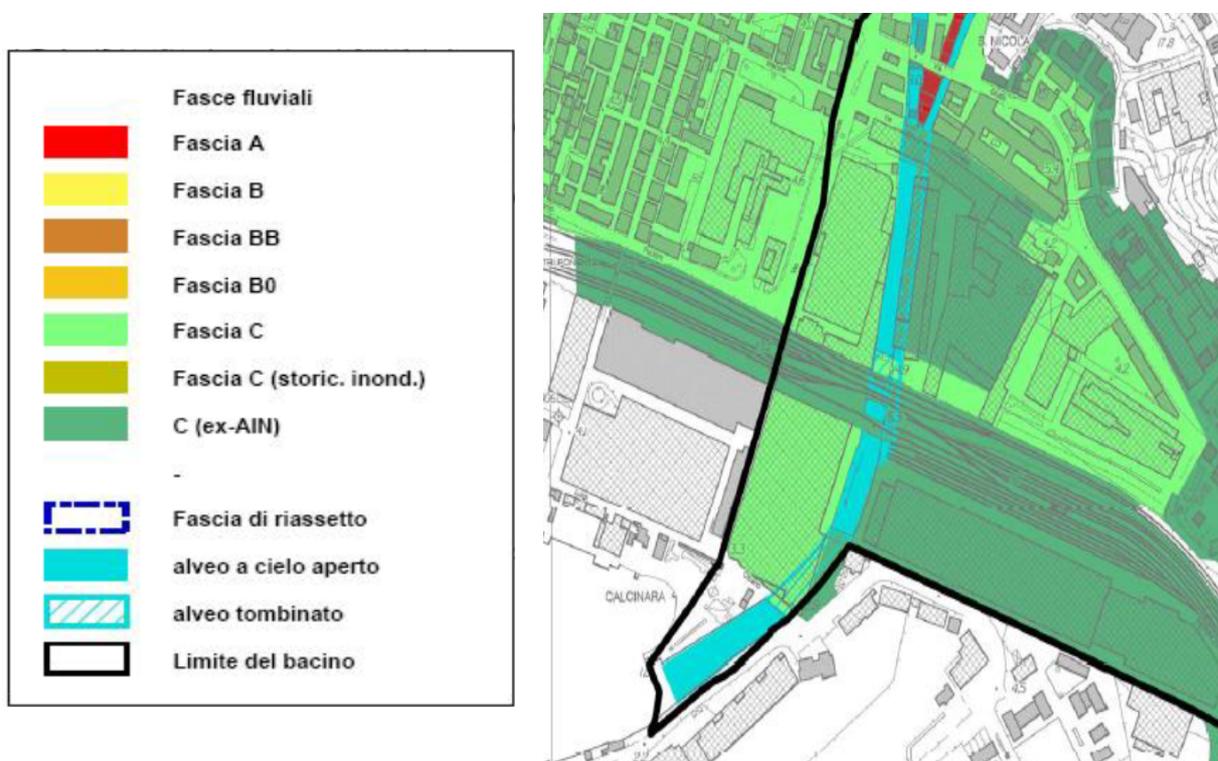
Genova, 21/01/2022



## 2. Condizioni urbanistico territoriali e ambientali escludenti

2.1 *Presenza di aree inondabili comprese nella Fascia A ( $T \leq 50$ ) o nella Fascia B ( $T=200$ ) dei vigenti Piani di bacino, con esclusione delle aree comprese in Fascia B che ricadano in contesti di tessuto urbano consolidato per le quali sia già stato accertato che si tratta di aree a minor pericolosità in relazione a modesti tiranti idrici e a ridotte velocità di scorrimento*

Il Piano di Bacino del T. Chiaravagna alla luce della sua "variante ad efficacia sospesa" approvata con DdDG n° 175 del 25/6/2018 perimetra aree e manufatti oggetto di intervento in Fascia C di cui all' Art. 15, c.4 delle Norme di Attuazione del Piano.



**Stralcio Piano di Bacino Torrente Chiaravagna**

*2.2 Presenza di suscettività al dissesto alta e molto alta anche per contiguità qualora l'intervento modifichi le condizioni di equilibrio del versante*

Sempre il Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna, per quanto riguarda la suscettività al dissesto, classifica l'area di intervento in classe Pg0 (suscettività molto bassa).



**Stralcio Piano di Bacino Torrente Chiaravagna**

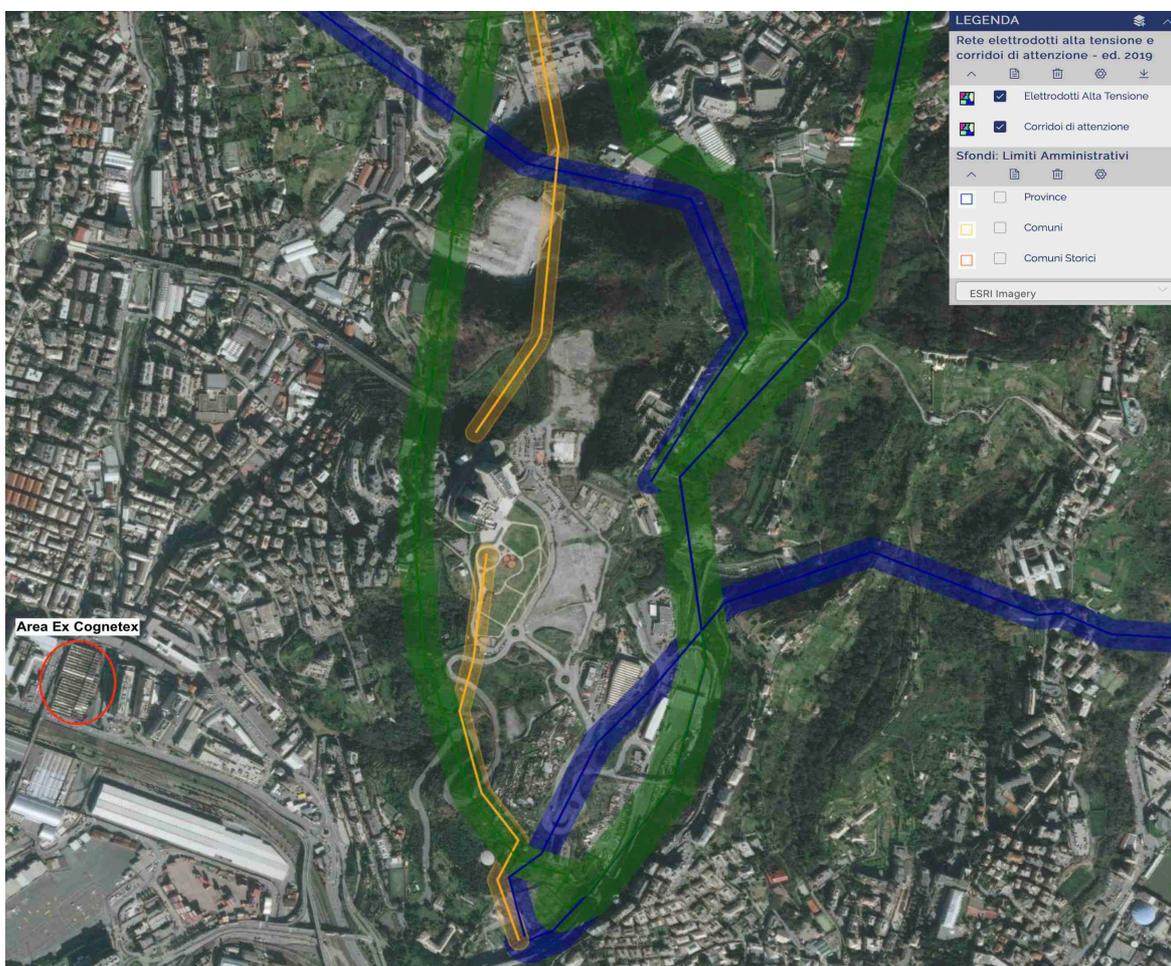
### 2.3 *Interferenza diretta dell'insediamento commerciale con vincoli di elettrodotti ad alta tensione, pozzi, sorgenti, elementi della Rete Ecologica Regionale*

L'area di intervento non interferisce direttamente con vincoli derivanti dalla presenza di elettrodotti, pozzi e sorgenti, o rete ecologica.

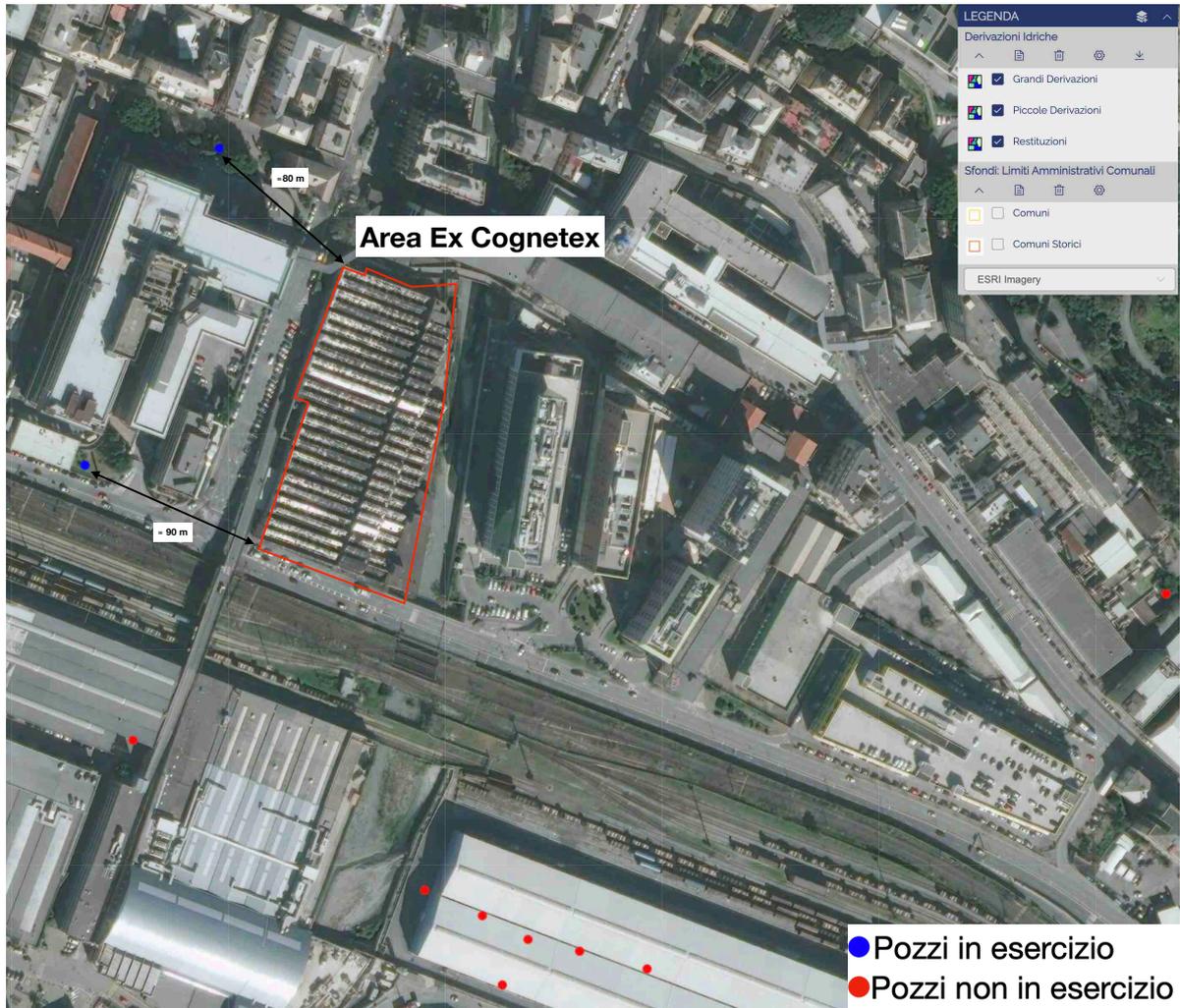
I pertinenti stralci tratti dalla cartografia tematica regionale, sono riportati nel seguito.

Dalla carta "derivazioni idriche" si rileva che l'intervento è esterno all'area di tutela assoluta da pozzi attivi (10 m) ma ricade all'interno del raggio di 200 m di fascia di rispetto. L'attività prevista tuttavia non è tra quelle escluse di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/06.

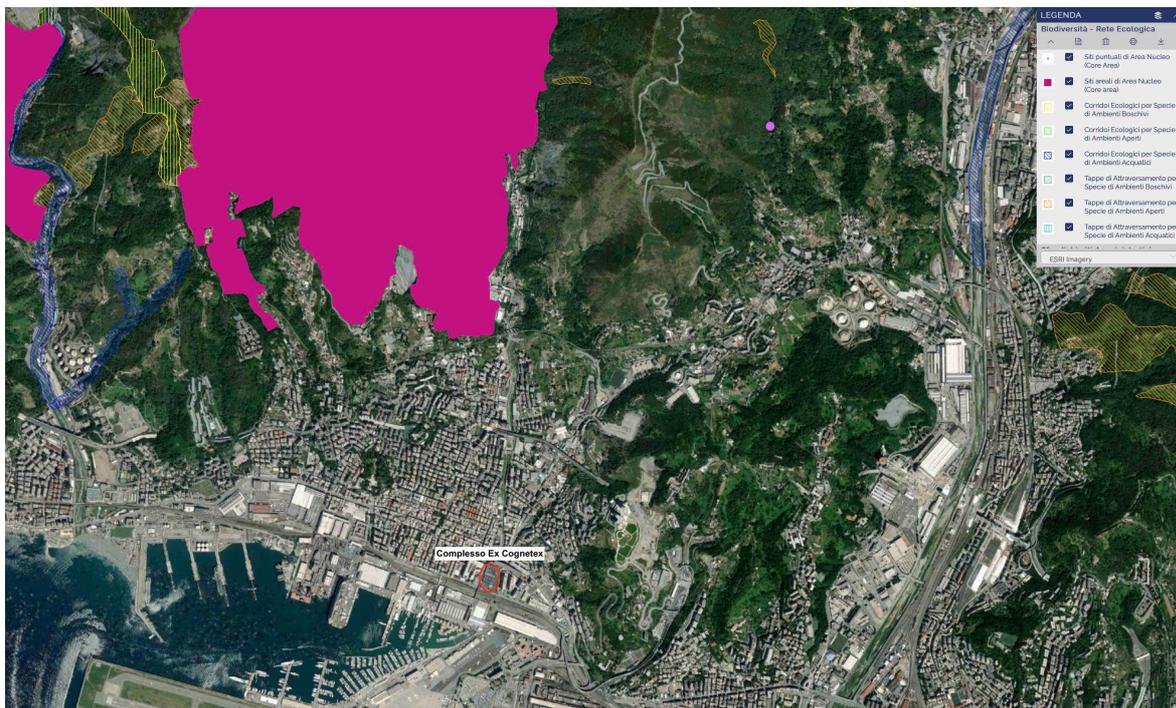
La non interferenza con la rete ecologica regionale è documentata nella omonima cartografia.



**Carta catasto elettrodotti**



**Carta derivazioni idriche**



### Carta rete ecologica

#### 2.4 Presenza all'interno del lotto dell'insediamento commerciale di aree utilizzate ad orti o per colture agricole in attività o dismesse

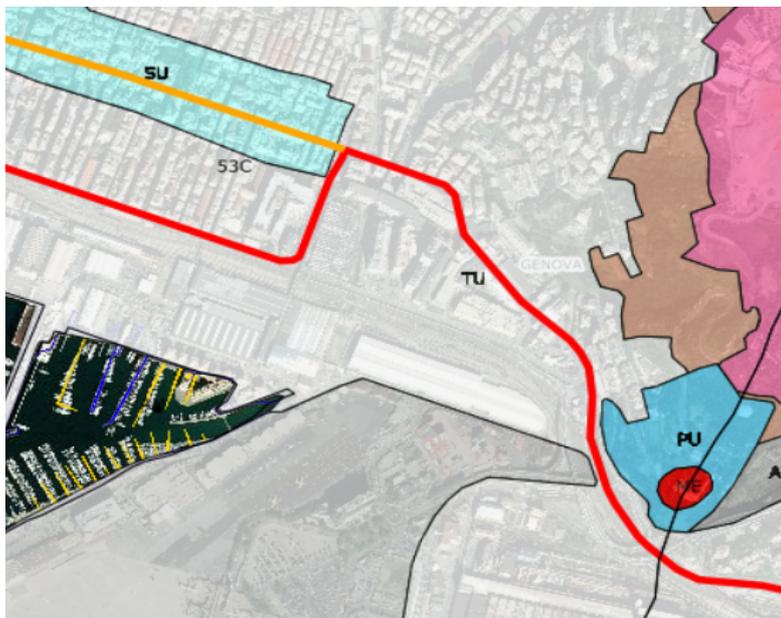
L'area di intervento, totalmente pavimentata, è inserita in un contesto fortemente antropizzato già sede di attività produttive e di servizio oggi dismesse.

Dalla figura che segue si può evincere la totale assenza di aree dedicate ad attività orticole e verde in genere.



**Vista aerea dell'area**

2.5 *Contrasto con il vigente PTCP*



**Stralcio PTCP**

L'area di intervento è perimetrata dal PTCP entro l'ambito 53c e classificata come TU Tessuto Urbano, normato dall'articolo 38 delle NTA.

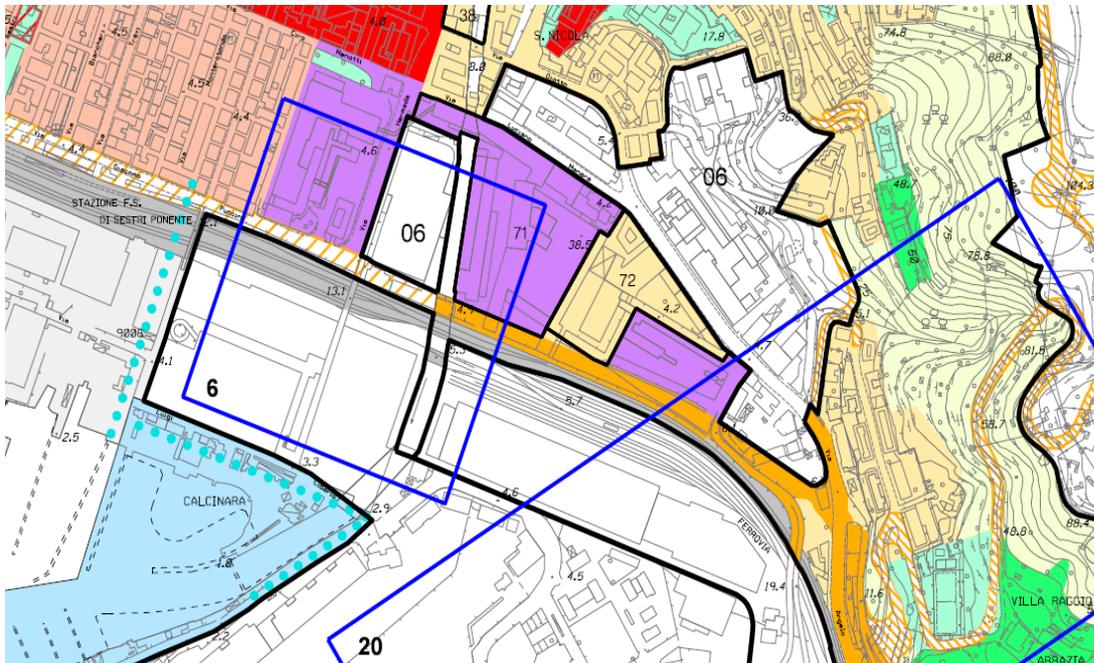
*Art. 38 Aree Urbane: tessuti urbani (TU) 1. Sono classificate come tessuti urbani tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti. 2. Trattandosi di parti di territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.*

Il progetto non è quindi in contrasto con il vigente PTCP.

### 3. Requisiti obbligatori di accesso al procedimento di autorizzazione commerciale

3.1 *Destinazione d'uso prevista dal PUC/PRG tra quelle per funzioni: produttiva e direzionale, commerciale, autorimesse e rimessaggi, di cui all'articolo 13, comma 1, lett. c), d) e f) della l.r. 16/2008 e s.m.*

Il P.U.C. della Città vigente dal 03.12.2015 - DD n° 2015/118.0.0/18, perimetra area e manufatto interessati dall'intervento proposto entro il Settore 1 del Distretto di Trasformazione N° 06 - Nuova Sestri Ponente.



#### **PUC vigente - stralcio TAV. 36 ASSETTO URBANISTICO**

Le Funzioni Ammesse per il Settore 1 sono riportate nel seguito.

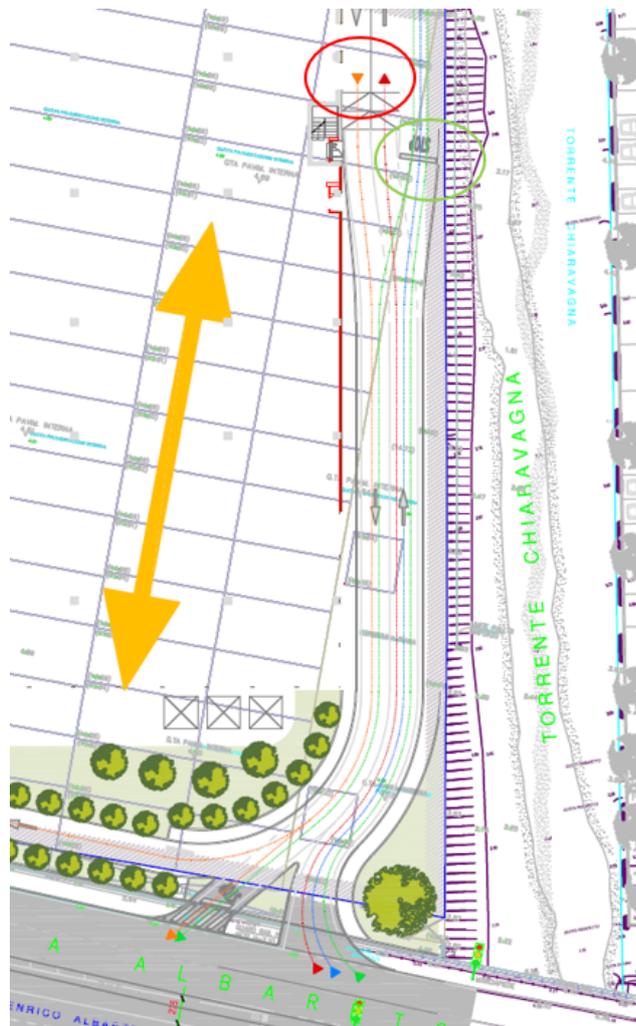
Principali: *Uffici, Residenza, Connettivo urbano, Industria e artigianato limitatamente alle attività indicate all'art. 12, comma 7.2 lett. A) delle Norme Generali, Depositi e Commercio all'ingrosso, Servizi di uso pubblico e Parcheggi privati.*

Complementari: *Servizi privati, Esercizi di vicinato.*

**3.2 Accesso alternativamente da strade: extraurbane principali e secondarie; urbane di scorrimento; urbane di quartiere e locali urbane.**

La rete stradale primaria dell'area è costituita dall'asse via Albareto – Puccini – Soliman – Merano che oggi costituisce l'asse di scorrimento per tutto il traffico in direzione levante – ponente e viceversa. Si tratta di un asse caratterizzato da strade di buona capacità, almeno a due corsie per senso di marcia, se si eccettua la via Puccini, che rappresenta il tratto più critico, perché ha una sede stradale più ridotta e in taluni tratti con una sola corsia per senso di marcia.

Il punto vendita avrà un accesso solo carrabile destinato alla clientela, collegato a via Albareto (strada urbana di scorrimento) da un tratto di strada pubblica e/o gravata da servitù. Al termine di essa si aprono due varchi: il primo, destinato alle vetture della clientela, dà accesso alla rampa che si collega con i piani superiori dove sono collocati i parcheggi pertinenziali e quelli destinati ad uso pubblico; il secondo destinato ai veicoli merci, che si collega con un ampio piazzale sul retro destinato proprio alle operazioni logistiche. Nella figura che segue il varco merci è contrassegnato in verde, e quello veicolare in rosso.

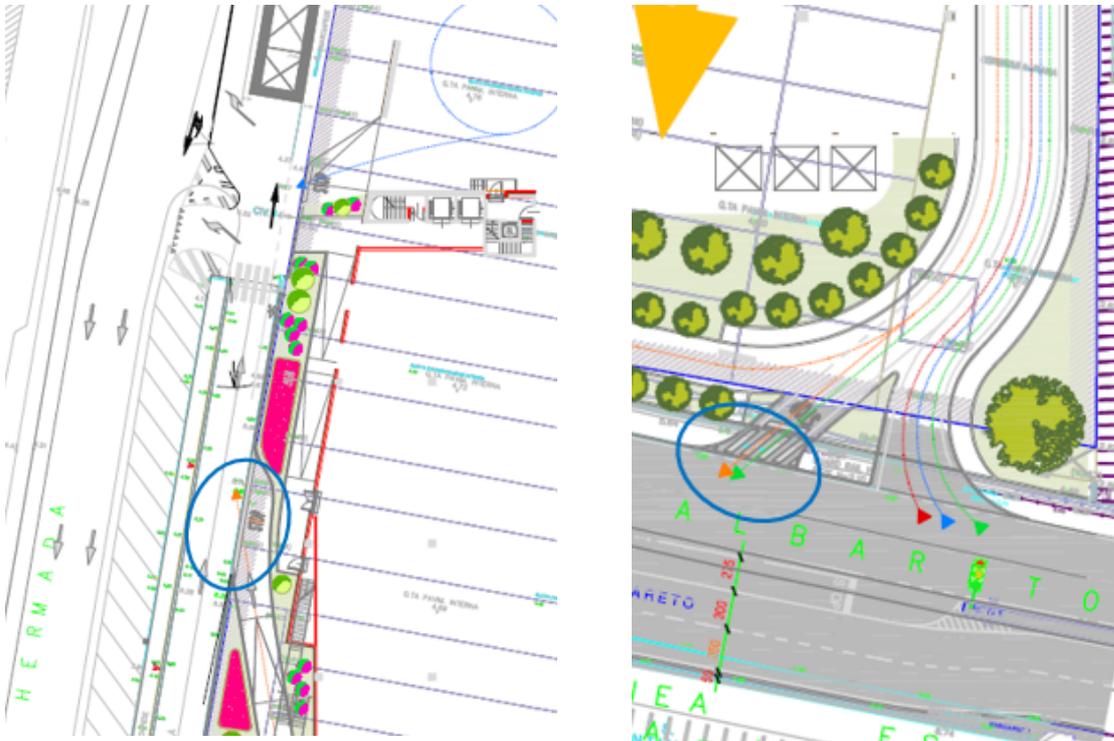


**Accesso GSV da Via Albareto**

In uscita sono disponibili due varchi. Il primo coincide con l'accesso veicolare per la clientela sopra illustrato e si collega attraverso il ramo di strada pubblica ancora su via Albareto, con immissione ammessa solo verso ponente.

Dal ramo di strada pubblica si diparte però anche un collegamento interno all'area pertinenziale che sbocca su via Marsiglia e quindi su via Hermada. Da qui, grazie alla modifica alla circolazione prevista dal progetto, i veicoli in uscita potranno dirigersi a ponente attraverso via Puccini, ma soprattutto verso levante attraverso via Manara e via Siffredi. La seguente figura mostra l'uscita su via Marsiglia ed il collegamento con la viabilità principale e il collegamento della viabilità in uscita su via Albareto.

Entrambi i varchi soddisfano le condizioni di posizionamento e di visibilità previsti dall'art. 46 D.P.R. n. 495/92.



***Uscita GSV su Via Marsiglia e particolare uscita su Via Albareto***

**3.3 Edifici esistenti facilmente adattabili per l'uso commerciale con interventi non eccedenti la ristrutturazione edilizia o realizzazione di nuovi edifici mediante interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione che rinnovino la qualità architettonica, l'efficienza energetica e l'inserimento paesaggistico dell'insediamento.**

Il caso in esame rientra nella fattispecie di "sostituzione edilizia / nuova costruzione". Nell'area infatti sono presenti capannoni precedentemente adibiti ad attività industriale di cui è prevista la demolizione.

Come risulta evidente dalle fotografie sotto riportate, i volumi da demolire non sono connotati da caratteristiche tipologiche e architettoniche di qualità.

L'edificio che ospiterà la GSV è caratterizzato dalla Classe Energetica A1, come documentato nell'elaborato "Relazione Tecnica Pratica contenimento consumi energetici ex Legge 10/91".



**Foto stato di fatto vista da Via Albareto e Via Hermada**

**3.4** *Disponibilità degli spazi da riservare ai parcheggi pertinenziali per la clientela all'interno degli edifici, sulla copertura con schermatura verde, nelle aree esterne con cortine alberate ed interrati*

Nei piani P+1 e P+2 dell'edificio della GSV è prevista la realizzazione dei parcheggi pertinenziali all'attività commerciale.

I dati relativi confrontati con gli standard richiesti sono riportati nel prospetto seguente.

UdM	Superficie park clienti progetto	Superficie park clienti richiesta
m <sup>2</sup>	8.298	7.800
	Superficie park dipendenti progetto	Superficie park dipendenti richiesta
m <sup>2</sup>	2.237	1.062
	Posti auto previsti	Posti auto richiesti
n.	296	279

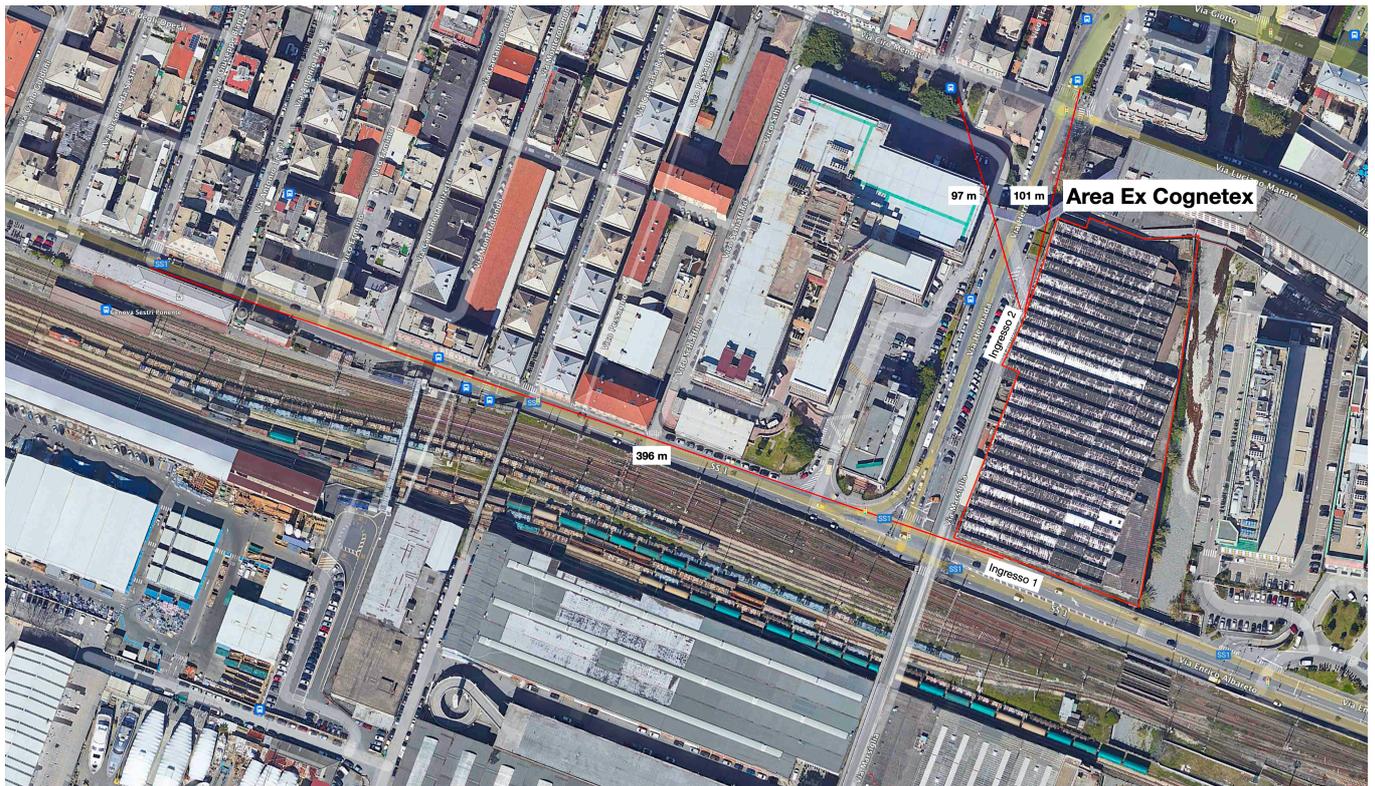
Si segnala che, oltre alle superfici dedicate ai posti auto, sono previsti ulteriori 1.230 m<sup>2</sup> per posti moto e/o bici.

**3.5** *Servizio di trasporto pubblico entro una distanza a piedi di 500 metri dalla struttura commerciale.*

L'area su cui sorgerà il nuovo punto vendita è servita sia dal servizio bus urbano sia da quello ferroviario. Per via Hermada – Puccini transitano le linee di forza che collegano Sampierdarena e il centro con il ponente cittadino, mentre in direzione inversa le stesse linee transitano per via Menotti – Manara.

In particolare, l'area è servita dalle linee AMT 1, 3 e 5. L'ubicazione delle fermate è riportata nella figura che segue. Oltre alla fermata in corrispondenza con uno degli ingressi della struttura, altre due fermate AMT distano circa 100 metri.

La stazione ferroviaria di Sestri Ponente dista meno di 400 metri dall'area.



***Fermate trasporto pubblico in prossimità dell'area***

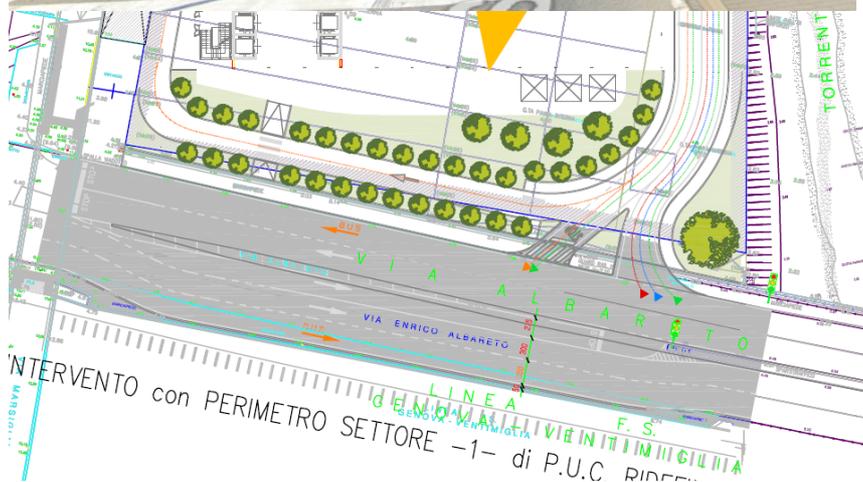
## 4. Requisiti obbligatori di progetto

### 4.1 *Interventi di adeguamento o di potenziamento della viabilità di accesso esistente a carico del soggetto attuatore*

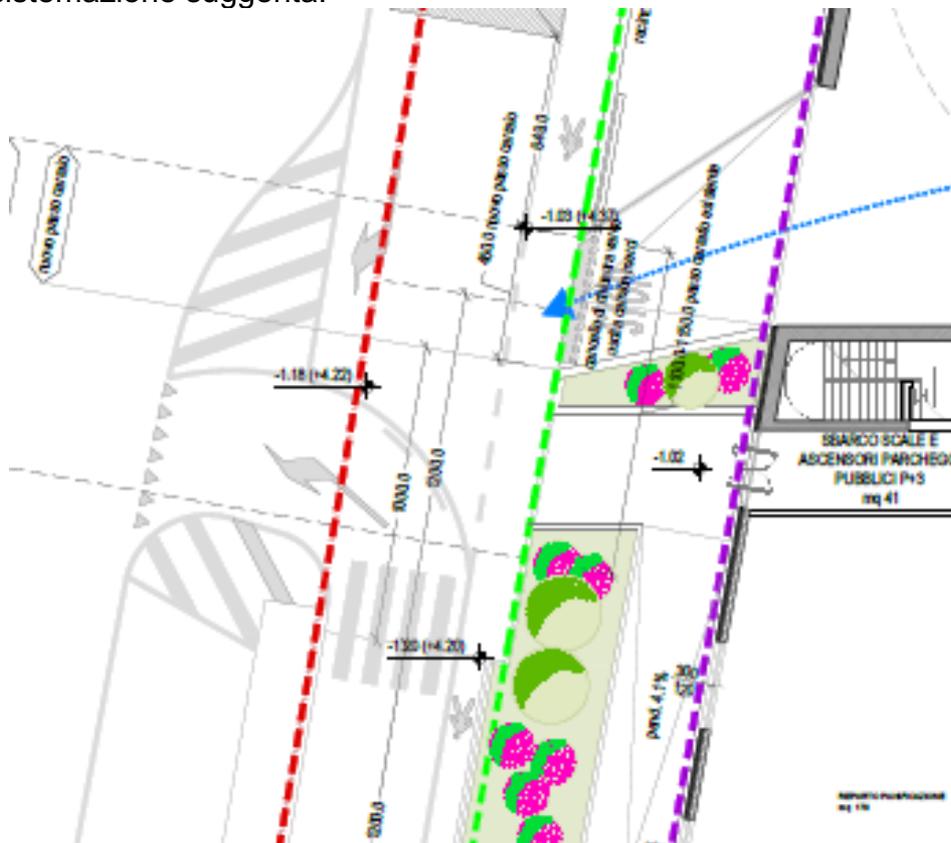
Le simulazioni eseguite nell'ambito dello Studio Trasportistico hanno consentito di individuare alcune criticità.

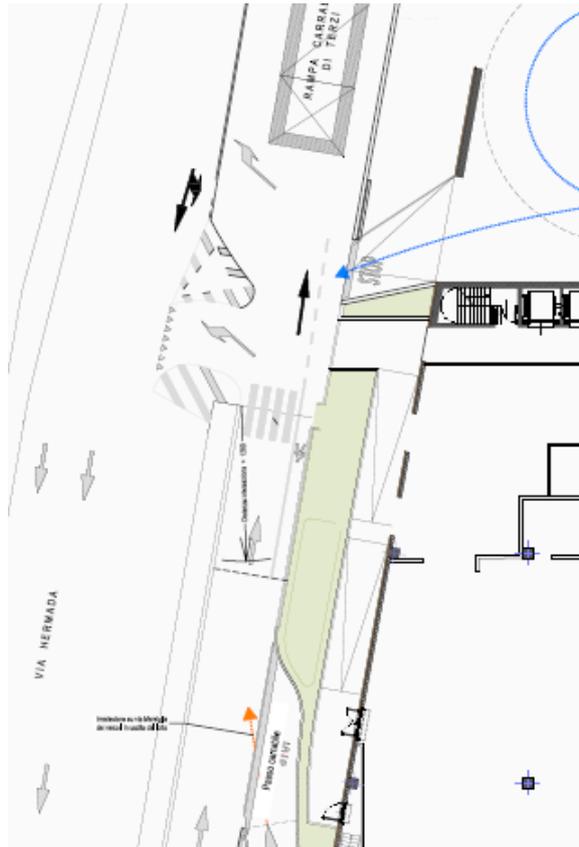
Sono quindi state identificate alcune modifiche al regime della circolazione che possono essere schematizzate come segue:

- creazione di una corsia specializzata di svolta a sinistra su via Albareto, sfruttando gli spazi esistenti e senza necessità di interventi strutturali, regolato da un semaforo distante circa 60 mt, all'altezza dell'adiacente palazzo ABB e del punto vendita Unieuro, che permette l'uscita dai parcheggi dell'area in entrambe le direzioni di marcia e l'attraversamento pedonale. Il nuovo semaforo replicherà l'attestamento di questo semaforo, più a ponente per fermare su di esso il traffico in direzione levante → ponente e permettere la svolta a sinistra dalla corsia specializzata (si vedano figure seguenti);

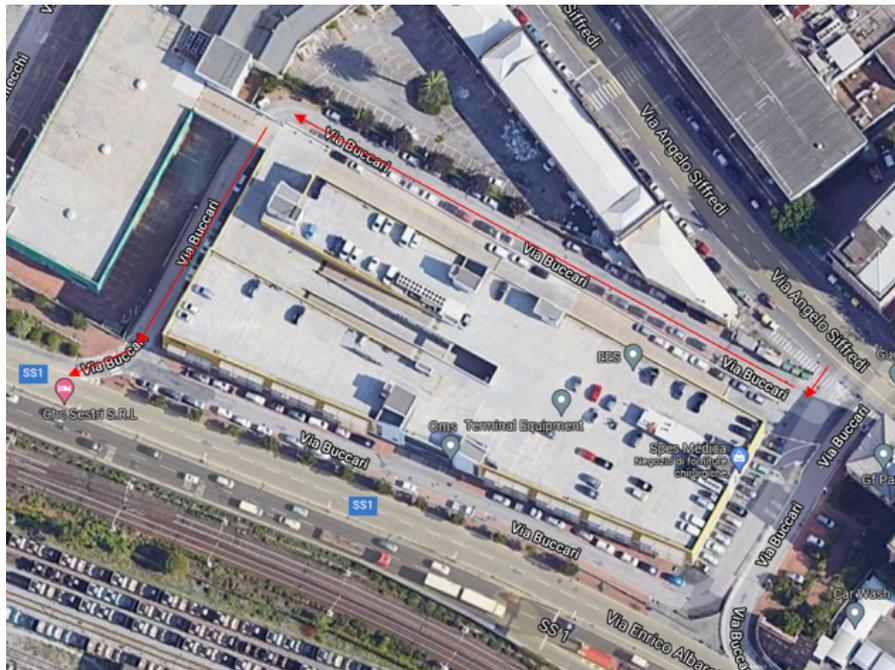


- realizzazione di nuova corsia su via Hermada. Con l'attuale assetto le vetture provenienti da via Marsiglia, e quindi anche dall'uscita del punto vendita su via Marsiglia stessa, possono svoltare solo su via Hermada, a senso unico, verso l'intersezione con via Puccini e Albareto. Quindi sia i veicoli diretti a ponente sia quelli diretti a levante si trovano ad impegnare questa intersezione. Lo stesso avviene per i veicoli in uscita dal parcheggio interrato di Leonardo, la cui uscita è proprio in corrispondenza con lo sbocco di via Marsiglia. L'istituzione di una corsia in direzione sud – nord sul tratto di via Hermada che dall'incrocio con via Marsiglia va all'incrocio con via Menotti / Manara, dà la possibilità ai veicoli diretti verso levante di utilizzare il percorso Hermada – Manara – Siffredi. Le vetture provenienti da questa corsia dovranno obbligatoriamente svoltare a destra su via Manara. Le figure seguenti mostrano l'assetto attuale dell'intersezione Marsiglia – Hermada e la sistemazione suggerita.





- La valorizzazione di via Buccari, attraverso apposita segnaletica, come percorso alternativo di avvicinamento per i veicoli provenienti da ponente su via Siffredi, che evitano così di impegnare la suddetta rotatoria. La figura mostra il percorso in questione.



#### 4.2 Realizzazione di opere di urbanizzazione all'esterno dell'insediamento commerciale per il miglioramento della qualità urbana

Il progetto prevede, tra le altre, la realizzazione delle seguenti opere:

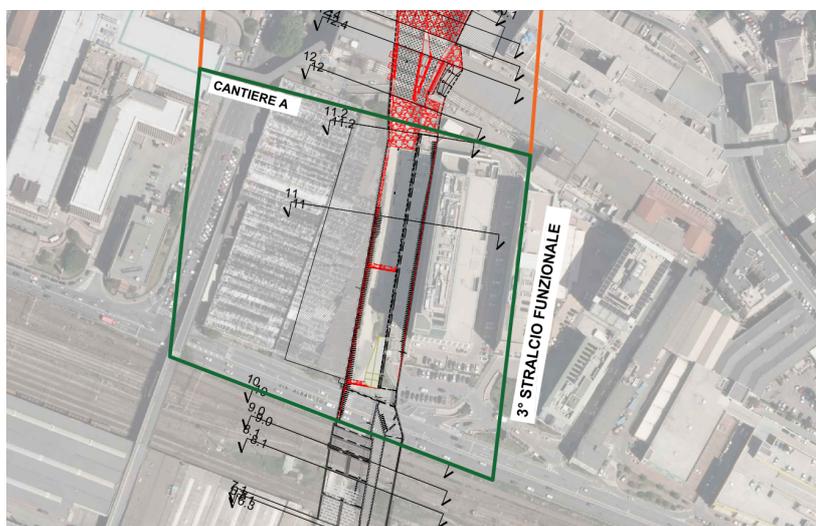
- a) Rifacimento dell'argine in sponda destra del T. Chiaravagna in corrispondenza dell'area di intervento.
- b) Realizzazione di un'area ad uso pubblico di circa 6.000 m<sup>2</sup> comprendente un parcheggio e servizio del centro storico di Sestri.

Il primo intervento corrisponde al "Cantiere A – terzo stralcio funzionale" di cui alla Conferenza di Servizi 20/2020 (Patto per la città di Genova). Con tale intervento si completa il progetto di messa in sicurezza idraulica del tratto terminale del Torrente Chiaravagna che consente di ridurre significativamente la popolazione esposta a rischio idraulico.

L'intervento può essere schematizzato come segue:

- "sottomurazione" del muro perimetrale lato levante che costituisce anche argine, in modo tale da garantirne stabilità e possibilità di abbassamento dell'alveo;
- regolarizzazione ed abbassamento dell'alveo;
- esecuzione di "soglie" in alveo;

Nella figura che segue è individuato il lotto dell'intervento di cui Esselunga si farà carico.



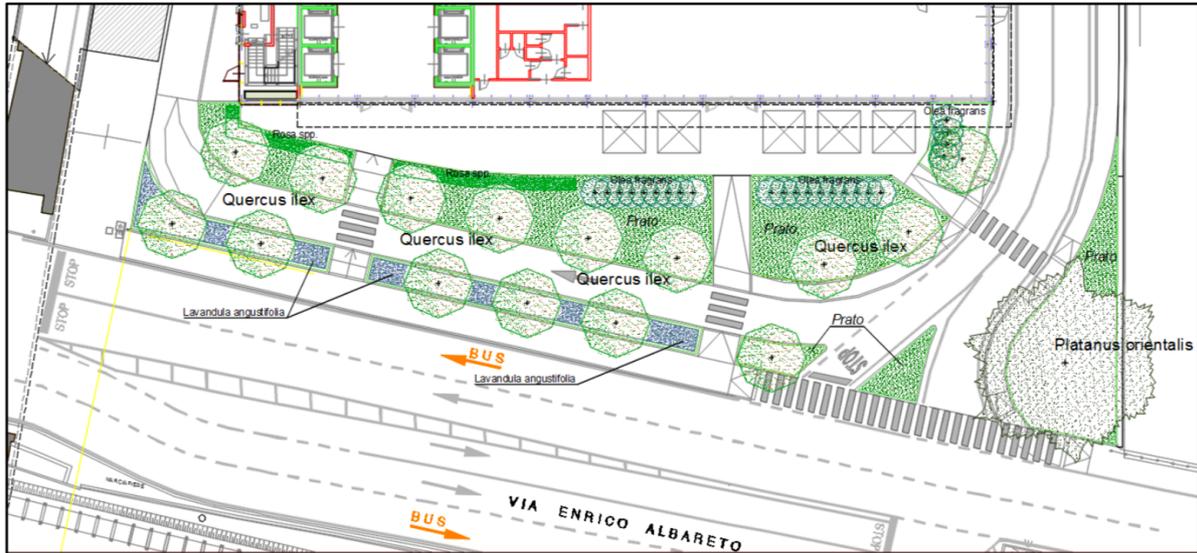
#### **Lotto progetto messa in sicurezza idraulica**

Il secondo intervento prevede la realizzazione, in copertura dell'edificio, di un'area di circa 6.000 m<sup>2</sup> così composta:

- parcheggio pubblico di m<sup>2</sup> 4.427 (146 posti auto di cui 19 predisposti per la ricarica di auto elettriche)
- Verde pensile ed arredo per m<sup>2</sup> 1.105
- Gioco bimbi attrezzato per m<sup>2</sup> 158
- Percorsi pedonali e belvedere per m<sup>2</sup> 330.

#### 4.3 Realizzazione di aree pedonali e spazi verdi all'interno dell'insediamento commerciale

Oltre al verde pensile in copertura è prevista la realizzazione di un'area a verde di circa 900 m<sup>2</sup> a piano terra prospiciente Via Albareto.



**Area a verde verso Via Albareto**

Ai lati est ed ovest dell'edificio sono altresì previste alcune airole come da figura che segue.



**Verde pensile lati ovest ed est**

*4.4 Riduzione della superficie impermeabile nel caso di interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione o in alternativa adozione di sistemi di rallentamento del deflusso delle acque piovane di coperture, terrazzi e piazzali impermeabili.*

Come già evidenziato l'area oggetto di intervento per suo storico utilizzo risulta allo stato attuale pressoché interamente interessata dalla presenza di edifici e piazzali finiti superficialmente o in conglomerato bituminoso o in cemento.

A seguito di demolizione delle preesistenze e nuova edificazione, l'area verrà trattata secondo le modalità e tipologie di materiali di utilizzo tali da raggiungere un Rp equivalente pari al 70%.

Al fine di corrispondere agli standard richiesti, pur adottando opportuni accorgimenti costruttivi per migliorare la permeabilità delle pavimentazioni, è stato necessario prevedere la realizzazione di un volume di laminazione di circa 290 m<sup>3</sup>.

In effetti, il progetto prevede la realizzazione di una vasca interrata di circa 350 m<sup>3</sup>, parte della quale servirà come accumulo delle acque meteoriche a fini irrigui.

Il foglio di calcolo con la valutazione della permeabilità ed il dimensionamento della vasca di laminazione è riportato alla pagina seguente.

VERIFICA PREVENTIVA DI AMMISSIBILITA' PER L'AUTORIZZAZIONE DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
Procedura ex art.19 bis LR1/2007

STATO DI PROGETTO		RAPPORTO PERMEABILITA' PROGETTO Rp = 25%		Rp Equiv. x ritenzione = 70%	
<b>TIPOLOGIA DI SUPEFICIE (STATO DI PROGETTO)</b>					
		SUPERFICI ADDOTTE IN VASCA		SUPERFICIE PERMEABILE EQUIVALENTE	
			Cd RIF.	Cd CALC.	PORTATE ADDOTTE IN VASCA
Aree di Impianti sportivi con sistemi drenanti e con fondo in materiale sintetico, tappeto verde sintetico	158,6 m <sup>2</sup>	158,0 m <sup>2</sup>	ψ = 0,60	ψ' =	Spe = 63,4 m <sup>2</sup> Q = 3,16 l/s
Asfalto drenante	2539,0 m <sup>2</sup>		ψ = 0,85	ψ' =	Spe = 380,9 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Copertura a verde pensile con spessore totale del substrato medio 15 < s < 25 cm con inclinazione max 12° (Sistema a tre strati - UNI 11235/2007)	1006,1 m <sup>2</sup>		ψ = 0,35	ψ' =	Spe = 654,0 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Copertura a verde pensile con spessore totale del substrato medio 35 < s < 50 cm con inclinazione max 12° (Sistema a tre strati - UNI 11235/2007)	159,6 m <sup>2</sup>		ψ = 0,20	ψ' =	Spe = 127,7 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Coperture continue con finiture in materiali sigillanti (terrazze, lastri solari, superfici poste sopra a volumi interrati) con inclinazione < 3°	233,4 m <sup>2</sup>		ψ = 0,85	ψ' =	Spe = 35,0 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Superfici di manufatti diversi in c/c o altri materiali impermeabili o impermeabilizzati esposti alla pioggia, e non attribuibili alle altre categorie, come muretti, pilinti, gradinate, scale, ecc	5600,8 m <sup>2</sup>	5290,0 m <sup>2</sup>	ψ = 0,95	ψ' =	Spe = 280,0 m <sup>2</sup> Q = 167,52 l/s
Altro	450,0 m <sup>2</sup>		ψ = N/D	ψ' = 0,10	Spe = 405,0 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Superfici a verde su suolo profondo: prati, orti, superfici boscate e agricole	859,8 m <sup>2</sup>		ψ = 0,10	ψ' =	Spe = 773,8 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Pavimentazioni in lastre di pietra di grande taglio, senza sigillatura dei giunti, su sabbia	306,8 m <sup>2</sup>		ψ = 0,70	ψ' =	Spe = 92,0 m <sup>2</sup> Q = 0,00 l/s
Altro			ψ = N/D	ψ' =	Spe = /valore Cd m <sup>2</sup> Q = valore Cd l/s
<b>SUPERFICIE RIFERIMENTO Sr Progetto</b>	<b>11314,0 m<sup>2</sup></b>	<b>5448 m<sup>2</sup></b>	<b>TOTALE Spe</b>		<b>2811,8 m<sup>2</sup> Qp = 170,68 l/s</b>
VERIFICA Sr Attuale = Progetto	<b>OK!</b>				
<b>VERIFICHE STANDARD RICHIESTI :</b>		Rp o Rp Equivalente Minimo da Garantire	<b>70%</b>	VERIFICA Rp e MIGLIORAMENTO	<b>OK!</b>
				VASCA COMPENSAZIONE RICHIESTA	<b>SI</b>
<b>DIMENSIONAMENTO DELLA VASCA DI LAMINAZIONE</b>					
<b>ALTEZZA E DURATA DELLA PIOGGIA CRITICA</b>					
Altezza di precipitazione critica	<b>60</b> mm	Deflusso Istantaneo per ettaro		<b>333,33</b> l/s*ha	
Durata pioggia critica	<b>30</b> min.				
<b>SCARICO CONCESSO E PORTATA DA LAMINARE</b>			<b>CALCOLO DEL VOLUME DELLA VASCA DI LAMINAZIONE</b>		
Scarico	10,90 l/s	Ritardo da conseguire		<b>30</b> min.	
Portata da laminare	159,78 l/s	V vasca =		287605 litri <b>287,6</b> m <sup>3</sup>	
<b>DIMENSIONAMENTO DEL TUBO DI CONTROLLO DI FLUSSO (scarico della vasca di laminazione)</b>					
Asez.tubo =	$\frac{Q}{0,6 \cdot \sqrt{(2 \cdot 9,81 \cdot h)}}$	0,6	parametro idraulico fisso (adimensionale)		
		h	- tirante utile nella vasca di laminazione espresso in m. (vedi Istruzioni/, punto 3. 5) - oppure, nel caso di vasca di laminazione dotata di pompa di sollevamento, tirante utile nel pozzetto con scarico di fondo tarato, espresso in m. (vedi Istruzioni/, punto 3. 5.1er)		
		Q	Q scarico calcolata al punto 5)		
		h =	<b>1,00</b> m		
		Asez.tubo =	0,0041 m <sup>2</sup>		
		Diametro = 2 * √ (Asez.tubo/π)	<b>72,2</b> mm		
					VASCA COMPENSAZIONE CORRETTAMENTE DIMENSIONATA <b>SI</b>

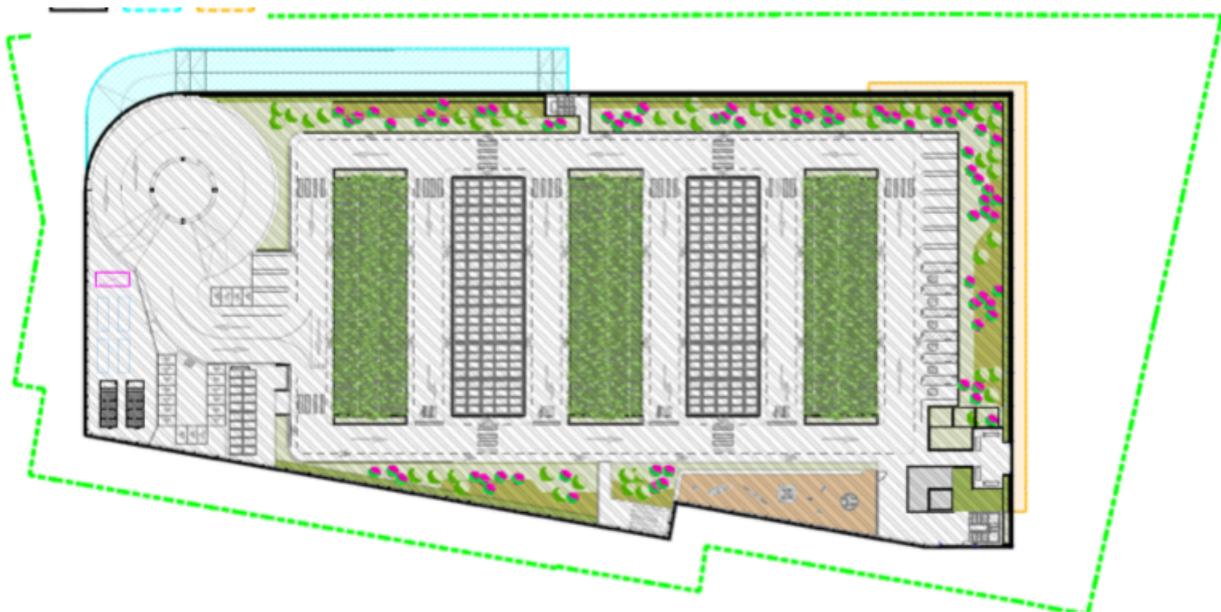
#### 4.5 Utilizzo di tecnologie costruttive che favoriscano l'inserimento di vegetazione nelle costruzioni (tetti e pareti verdi)

Il progetto della copertura dell'edificio prevede un parcheggio pubblico e/o gravato d'uso pubblico che sarà impreziosito da una serie di aiuole pensili perimetrali d'arredo e fioriere alle testate delle file dei parcheggi (si veda figura nel seguito).

Le aiuole saranno caratterizzate da una siepe verso il margine esterno dell'edificio a contorno del parcheggio: tale siepe viene ospitata in una fioriera sufficientemente capiente, profonda circa un metro e larga 80 cm che consentirà di ottenere un parapetto naturale e sempreverde.

Alla base di questa fioriera di contorno al parcheggio sono previste aiuole a raso. Laddove esse si allargano è possibile impiegare specie arbustive di ridotta altezza, ma di grande pregio ornamentale come rose rifiorenti e lavande. La rimanente parte delle aiuole vengono destinate a prato.

I "blocchi" degli stalli di parcheggio prevedono una copertura verde a pergola alternata a pannelli fotovoltaici: le piante, ospitate in apposite fioriere alle testate dei suddetti blocchi, consentiranno a maturità una copertura completa della pergola.



#### **Pianta coperture**

In corrispondenza delle fioriere presenti in fregio ai grigliati delle facciate sud, est ed ovest, al mezzanino, al piano primo e secondo sono previste delle spalliere di *Olea fragrans* a costituire una barriera continua e armoniosa che a maturità raggiungerà i 2,5 metri circa di altezza costituendo dall'esterno una cortina verde sui tre piani e per tutto lo sviluppo delle fioriere.

## 5. Indicatori ambientali

Nel presente paragrafo sono riportati gli indicatori ambientali relativi alla qualità dell'aria riportati nell'Allegato A della LR 1/2007.

Come punto di rilevazione significativo si è assunta la centralina di Via Ronchi, ubicata in prossimità dell'area di intervento.

La centralina, facente parte della rete di rilevazione regionale, è dedicata alla rilevazione dell'inquinamento da traffico e risulta pertanto significativa ai fini del presente documento anche sotto questo profilo.

I dati utilizzati sono desunti dalla relazione "Valutazione annuale della qualità dell'aria – Anno 2020" pubblicata dalla Regione Liguria.

I limiti di riferimento sono quelli previsti dal D.Lgs. 155/2010. Per ciascuno di tali limiti, la normativa stabilisce una soglia di valutazione inferiore (SVI) ed una soglia di valutazione superiore (SVS).

Nella Relazione citata, i valori misurati vengono confrontati con le soglie di valutazione e/o con i limiti o valori obiettivo, e vengono rappresentati utilizzando la seguente scala cromatica:



Come si può osservare nella tabella alla pagina seguente, tutti gli indicatori risultano conformi alla normativa di riferimento.

In particolare: la media annua relativa al Biossido di Azoto risulta conforme ma superiore al limite superiore di valutazione, la media giornaliera delle polveri compresa tra il limite superiore e quello inferiore (quella annua inferiore al limite inferiore), tutti gli altri parametri inferiori al limite inferiore di valutazione.

VERIFICA PREVENTIVA DI AMMISSIBILITA' PER L'AUTORIZZAZIONE DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
*Procedura ex art.19 bis LR1/2007*

Indicatore ambientale da verificare	Valori limite per la protezione della salute umana	Valori registrati presso la centralina di Via Ronchi
1) concentrazioni rispetto alla soglia di valutazione superiore (SVS) / al valore limite (VL) del benzene - C6H6	Valore limite annuale 5.0 µg/m <sup>3</sup> - SVS:70% Valore Limite (3.5 µg/m <sup>3</sup> )	Non rilevato. L'Indicatore su tutto l'agglomerato di Genova è risultato inferiore alla SVI 
2) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del biossido d'azoto - NO2	Valore limite orario 200 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte per anno civile Valore limite annuale 40 µg/m <sup>3</sup> SVS: 70% del VL orario (140 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 18 volte per anno civile) SVS: 80% del VL annuale (32 µg/m <sup>3</sup> )	Valore orario max. 114 µg/m <sup>3</sup> N° superi = 0 Indicatore 140 < c < 200 Valore medio annuale: 34 µg/m <sup>3</sup>  
3) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del biossido di zolfo - SO2	Valore limite orario 350 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 24 volte per anno civile. Valore limite giornaliero 125 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 3 volte per anno civile SVS: 60% del VL giornaliero (75 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 3 volte per anno civile)	Non rilevato. L'Indicatore su tutto l'agglomerato di Genova è risultato inferiore alla SVI 
4) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del monossido di carbonio - CO	Valore limite giornaliero 10 µg/m <sup>3</sup> (media di massima giornaliera) SVS: 70% del valore limite (7 µg/m <sup>3</sup> )	Non rilevato. Per tutto l'agglomerato di Genova Inferiore alla SVI 
5) concentrazioni rispetto alla SVS /al limite del PM10	Valore limite annuale 40 µg/m <sup>3</sup> SVS: 70% del VL giornaliero (35 µg/m <sup>3</sup> da non superare più di 35 volte per anno civile) SVS: 70% del valore limite annuale (28 µg/m <sup>3</sup> )	Valore medio annuale: 20 µg/m <sup>3</sup> Indicatore 20 < c < 28 Media giornaliera: Indicatore 25 < c < 35 compreso tra SVI e SVS  
6) concentrazioni rispetto alla SVS / al valore limite del PM2,5	Valore limite annuale 25 µg/m <sup>3</sup> SVS: 70% del VL (17 µg/m <sup>3</sup> )	Non rilevata